

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G14130 del 29/11/2016

Proposta n. 18060 del 25/11/2016

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA) derivanti dalle operazioni di rimozione delle macerie del sisma del 24.8.2016 del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 200.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 688124897B.

**OGGETTO:** O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA) derivanti dalle operazioni di rimozione delle macerie del sisma del 24.8.2016 del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 200.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 688124897B.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la L.R. n. 17 del 31 dicembre 2015 “Legge di stabilità regionale 2016”;

VISTA la L.R. n. 18 del 31 dicembre 2015 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 29 del 02/02/16 “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018.”;

VISTA la circolare del Segretario generale prot. 117455 del 03 marzo 2016 con la quale si individuano le modalità operative relative alla gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 55/2016, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18”;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 775/2015, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale, n. 776/2015, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l’articolo 3 “Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l’art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisorie, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli **21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85**, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo **95** del

medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone "*1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016*";

VISTO inoltre l'art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone "*1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016*";

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare: l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale; l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza. In particolare, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

VISTO il Piano di Gestione delle Macerie redatto dall'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

TENUTO CONTO che all'interno delle macerie sono presenti materiali contenenti amianto e che è necessario provvedere alla loro rimozione preventiva alla movimentazione delle macerie medesime;

RITENUTO di dover prevedere l'esecuzione della seguente prestazione contrattuale, consistente in: demolizione e rimozione dei rifiuti contenenti amianto rinvenuti nelle "zone rosse" dei Comuni di interessati dagli eventi del sisma del 24.8.2016, ovvero ritiro di rifiuti contenenti amianto (RCA) reperiti nelle operazioni svolte presso le aree di deposito temporaneo di tali macerie, secondo l'Ordinanza di Protezione Civile n. 394/16 e successiva fase di imballaggio, trasporto e smaltimento presso idonei impianti debitamente autorizzati. Tale prestazione (rimozione, ritiro e successivo invio a smaltimento) potrà essere richiesta, per ciascun sito, in base ad un primo censimento effettuato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

RICHIAMATO che al momento del ritiro, il vettore incaricato dalla ditta affidataria dovrà, altresì, provvedere agli obblighi derivanti dal trasporto di rifiuti previsti all'art. 193 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. mediante la compilazione di apposito formulario di identificazione, conforme al modello stabilito dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 01/04/98 n. 145;

RICHIAMATO che la singola prestazione richiede l'utilizzo di materiali, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla demolizione, rimozione, movimentazione e trasporto dei rifiuti contenenti amianto derivanti dalle macerie, nel rispetto di tutte le misure e gli adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nel cantiere previste dalla normativa e di quanto necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;

RICHIAMATO che ai fini della corretta esecuzione del servizio, la ditta affidataria dovrà assicurare:

- a) la presenza di mezzi e di personale qualificato per le operazioni di demolizione di RCA, entro 24 ore dalla chiamata delle Autorità, e successivo invio a smaltimento entro le successive 24 ore;
- b) il ritiro dei rifiuti contenenti amianto (RCA) reperiti nelle operazioni svolte presso le aree di deposito temporaneo di tali macerie, e successiva fase di imballaggio, trasporto e smaltimento presso idonei impianti debitamente autorizzati entro 24 ore dalla chiamata delle Autorità (previo appuntamento fissato con il medesimo studio medico) e successivo invio a smaltimento entro le successive 24 ore dal predetto ritiro;
- c) la compilazione e la trasmissione (a mezzo di posta elettronica) al referente della Regione Lazio di griglie di monitoraggio su tutte le attività di ritiro/consegna nel percorso zona di ritiro/impianto di smaltimento, con cadenza minima settimanale e, comunque, acquisibili (con aggiornamenti), in qualsiasi momento, su semplice richiesta dal referente stesso;
- d) la disponibilità di n. 2 numeri di cellulare dedicati per le chiamate di rappresentanti degli Enti e delle Autorità interessate (Protezione Civile, Regione, Provincia, Comuni, ASL, ARPA, Vigili del Fuoco, ecc.) con reperibilità settimana dalle ore 8 alle ore 20;
- e) la segnalazione di criticità al referente della Regione Lazio, entro 24 ore dalla loro insorgenza, quando le stesse possano comportare il mancato rispetto dei termini e delle condizioni di cui alle lettere precedenti.

RITENUTO necessario per quanto sopra, esperire una gara con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti

contenenti amianto derivanti dalle operazioni di rimozione delle macerie del sisma del 24.8.2016 che ha interessato i territori dei comuni di Accumoli e Amatrice;

ATTESO che con note PEC prot. 480417 del 26/9/2016 è stata inviata a ditte specializzate ed iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Amianto della Provincia di Rieti e della Provincia di Roma la richiesta di offerta per il servizio di cui trattasi;

RICHIAMATO che nella offerta dovevano essere quotate le seguenti voci:

- a) *costo orario (complessivo di personale, attrezzature e mezzi d'opera necessari alla rimozione e ritiro dei rifiuti contenenti amianto rinvenuti nelle "zone rosse" degli eventi del sisma del 24.8.2016 ovvero dalle aree di deposito temporaneo delle macerie derivanti dal sisma del 24.8.2016) o in altre aree indicate dalle autorità competente nell'area di cratere - €/ora ..... (I.V.A. esclusa);*
- b) *costo al kg per trasporto e smaltimento rifiuti contenenti amianto (incluso relativa preparazione, imballaggio e successiva consegna ad impianto autorizzato) - €/kg (I.V.A. esclusa).*

ATTESO che alla richiesta di cui alla nota prot. 480417 del 26/9/2016 hanno risposto, nel termine previsto, le ditte:

- 1) Ecologia Climinti SAS con sede legale in Leonessa (RI) via del Casale dei Frati n. 7 acquisita al protocollo di questa Regione Lazio n. 484904 del 28/9/2016
- 2) Seuro Società Cooperativa con sede legale in Roma (RM) in via Giuseppe Rosaccio n. 6 acquisita al protocollo di questa Regione Lazio n. 484979 del 28/9/2016

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il verbale della commissione giudicatrice in data 28/9/2016 allegato al presente atto;

PRESO ATTO che la migliore offerta è risultata quella della Ditta Seuro Società Cooperativa con sede legale in Roma (RM) in via Giuseppe Rosaccio n. 6 che è pari a:

- 96,00 €/ora
- 0,38 €/kg

SENTITA l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

SENTITA la Centrale Acquisti;

RITENUTO di nominare ai sensi del D.lgs. 50/2016 Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti l'ing. Flaminia Tosini;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. 683354648D.

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 all'affidamento alla Ditta Seuro Società Cooperativa con sede legale in Roma (RM) in via Giuseppe Rosaccio n. 6 il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di rimozione delle macerie del sisma del 24.8.2016 dalle aree dei comuni di Accumoli e di Amatrice.
2. di approvare la stima del prezzo unitario sul quale basare la presente procedura che risulta pari a:
  - 96,00 €/ora
  - 0,38 €/kg
  - Totale € 96,38
3. di dare atto che il Piano rimozione delle macerie è stato redatto ed è agli atti dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;
4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
5. che la contabilità sarà redatta a misura sulle ore e sui quantitativi effettivamente smaltiti;
6. che il pagamento delle somme dovute, avverrà a consuntivo, dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite versamento mediante bonifico sul c/c bancario dell'aggiudicatario;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'ing. Flaminia Tosini Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;
8. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) nonché alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo Committente – sezione bandi di gara della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sulla piattaforma della Centrale Acquisti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Allegato: Verbale commissione giudicatrice del 28/9/2016

Il Direttore regionale  
Arch. Demetrio Carini